EUV-HP7GL
EUV-HB10GL

Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878
Data di pubblicazione: 12/05/2026 Versione: 1.0

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Forma del prodotto	:	Miscela
Denominazione commerciale	:	EUV-HP7GL EUV-HB10GL
UFI	:	T10F-UWR7-XDK5-6EQ4

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati pertinenti

Categoria d'uso principale	:	Uso professionale
Funzione o categoria d'uso	:	Inchiostro da stampa

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore
Roland DG Corporation
1-1-2 Shinmiyakoda, Hamana-ku,
Hamamatsu-shi,Shizuoka-ken, 431-2103 Japan
〒431-2103
T +81-53-484-1200

Fornitore
Roland DG EMEA N.V.
Bell Telephonelaan 2G, 2440 Geel, Belgium
T +32 (0) 14 57 59 11
deu-demand-planning@rolanddg.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Paese/Area	Organismo/società	Numero di emergenza	Commenti
Italia	Centro Antiveleni di Bergamo Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII	800 88 33 00	
Italia	Centro Antiveleni di Milano Ospedale Niguarda Ca' Granda	02 6610 1029	
Italia	Centro Antiveleni di Roma CAV Policlinico "A. Gemelli", Dipartimento di Tossicologia Clinica Universita Cattolica del Sacro Cuore	06 305 4343	
Italia	Centro Antiveleni di Roma CAV Policlinico "Umberto I", Università di Roma	06 4997 8000	
Italia	Centro Antiveleni di Firenze Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica, S.O.D. di Tossicologia Clinicaicologia Clinica	055 794 7819	
Italia	Centro Antiveleni di Pavia CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Istituti Clinici Scientifici Maugeri Spa	03 822 4444	
Italia	Centro Antiveleni	+39 881 732 326	

Paese/Area	Organismo/società	Numero di emergenza	Commenti
Italia	Centro Antiveleni Turin	'+39 0 116 637 637	
Svizzera	Tox Info Suisse	145 +41 44 251 51 51	(dall'estero: +41 44 251 51 51) Casi non urgenti: +41 44 251 66 66

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Tossicità acuta (per inalazione:polvere,nebbia) Categoria 4	H332
Corrosione/irritazione cutanea, categoria 2	H315
Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria 2	H319
Sensibilizzazione cutanea, categoria 1	H317
Tossicità specifica per organi bersaglio – esposizione singola, categoria 3 – Irritazione delle vie respiratorie	H335
Pericoloso per l'ambiente acquatico – Pericolo cronico, categoria 1	H410

Testo completo delle indicazioni H e EUH: vedere la sezione 16

Effetti avversi fisico-chimici, per la salute umana e per l'ambiente

Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto. Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. Nocivo per contatto con la pelle. Nocivo se ingerito. Provoca irritazione cutanea. Può provocare una reazione allergica cutanea. Provoca gravi lesioni oculari. Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento CE n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi di pericoli (CLP) :

GHS07 GHS09

Avvertenza (CLP) : Attenzione

Indicazioni di pericolo (CLP) : H315 - Provoca irritazione cutanea.
H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319 - Provoca grave irritazione oculare.
H332 - Nocivo se inalato.
H335 - Può irritare le vie respiratorie.
H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza (CLP) : P261 - Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P264 - Lavare accuratamente le mani, gli avambracci e il viso dopo l'uso.
P271 - Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
P272 - Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.
P273 - Non disperdere nell'ambiente.
P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito.

2.3. Altri pericoli

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Nome	Identificatore del prodotto	%	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
3-methyl-1,5-pentanediyl diacrylate	Numero CAS: 64194-22-5 Numero CE: 264-727-7	30 – 60	Acute Tox. 4 (per inalazione: polvere, nebbia), H332 (ATE=1,5 mg/l/4h) Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 Skin Sens. 1, H317 STOT SE 3, H335 Aquatic Chronic 3, H412
2-Propenoic acid, phenylmethyl ester	Numero CAS: 2495-35-4 Numero CE: 219-673-9 no. REACH: 01-2120772339-44	10 – 20	Skin Irrit. 2, H315 Skin Sens. 1, H317 Aquatic Chronic 1, H410
1,10-decanediyl diacrylate	Numero CAS: 13048-34-5 Numero CE: 235-922-4	10 – 20	Skin Sens. 1, H317 Aquatic Chronic 1, H410
Ethyl phenyl(2,4,6-trimethylbenzoyl)phosphinate	Numero CAS: 84434-11-7 Numero CE: 282-810-6 no. REACH: 01-2119987994-10	10 – 20	Skin Sens. 1, H317 Aquatic Chronic 2, H411
fenil bis(2,4,6-trimetilbenzoil)-fosfina ossido	Numero CAS: 162881-26-7 Numero CE: 423-340-5 N. indice CE: 015-189-00-5	1 – 10	Skin Sens. 1A, H317 Aquatic Chronic 4, H413

Testo completo delle indicazioni H e EUH: vedere la sezione 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Misure di primo soccorso generale : IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico. In caso di malessere, contattare un centro antiveleni o un medico.

Misure di primo soccorso in caso di inalazione : Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

Misure di primo soccorso in caso di contatto cutaneo : Lavare la pelle con acqua abbondante. Togliere gli indumenti contaminati. In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.

Misure di primo soccorso in caso di contatto con gli occhi : Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Chiamare immediatamente un medico.

Misure di primo soccorso in caso di ingestione : Sciacquare la bocca. In caso di malessere, contattare un centro antiveleni o un medico.

Misure di primo soccorso per il primo soccorritore : Gli addetti al primo soccorso devono essere dotati di adeguati dispositivi di protezione individuale.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi/effetti in caso di inalazione : Nessuno(a) in condizioni normali.
Sintomi/effetti in caso di contatto con la pelle : Nocivo per contatto con la pelle. Irritazione. Può provocare una reazione allergica cutanea.
Sintomi/effetti in caso di contatto con gli occhi : Gravi danni agli occhi.
Sintomi/effetti in caso di ingestione : Nocivo se ingerito.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei : Acqua nebulizzata. Polvere secca. Schiuma. Anidride carbonica.
Mezzi di estinzione non idonei : Non utilizzare un getto compatto di acqua.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericolo di esplosione : Nessun rischio diretto di esplosione.
Prodotti di combustione pericolosi in caso di incendio : Sviluppo possibile di fumi tossici.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Istruzioni per l'estinzione : Estinguere l'incendio a distanza di sicurezza/da punto protetto. Non introdursi nell'area dell'incendio privi dell'adeguato equipaggiamento protettivo, comprendente gli autorespiratori.
Protezione durante la lotta antincendio : Non intervenire senza un equipaggiamento protettivo adeguato. Respiratore autonomo isolante. Protezione completa del corpo.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Misure di carattere generale : Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Assorbire la fuoriuscita per evitare danni materiali.

Per chi non interviene direttamente

Mezzi di protezione : Indossare i dispositivi di protezione individuale raccomandati.
Procedure di emergenza : Ventilare la zona del riversamento. Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.

Per chi interviene direttamente

Mezzi di protezione : Non intervenire senza un equipaggiamento protettivo adeguato. Per maggiori informazioni, vedere la sezione 8 : "Controllo dell'esposizione-protezione individuale".
Procedure di emergenza : Allontanare il personale non necessario. Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nell'ambiente.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi per il contenimento : Raccogliere il materiale fuoriuscito. Trattenere eventuali fuoriuscite con argini o assorbenti per evitare dispersioni o penetrazioni nelle fogne o nei corsi d'acqua. Bloccare la fuoruscita, se possibile senza rischi.

Metodi di pulizia : Assorbire il liquido fuoriuscito con materiale assorbente.

Altre informazioni : Eliminare il materiale o residui solidi in un centro autorizzato.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per maggiori informazioni, vedere la sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Precauzioni per la manipolazione sicura : Assicurare una buona ventilazione del posto di lavoro. Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso. Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze. Indossare un dispositivo di protezione individuale. Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol. Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti.

Misure di igiene : Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Lavarsi le mani dopo ogni manipolazione.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Misure tecniche : Conservare in luogo fresco e ben ventilato lontano dal calore.

Condizioni per lo stoccaggio : Conservare sotto chiave.

Materiali di imballaggio : Conservare sempre il prodotto in un contenitore dello stesso tipo di quello di origine.

Svizzera

Classe di stoccaggio (LK) : LK 10/12 - Liquidi

7.3. Usi finali particolari

Inchiostro da stampa.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

DNEL e PNEC

3-methyl-1,5-pentanediyl diacrylate (64194-22-5)	
DNEL/DMEL (Lavoratori)	
A lungo termine - effetti sistemici, cutanea	42 mg/kg di peso corporeo/giorno
A lungo termine - effetti sistemici, inalazione	14,81 mg/m³
DNEL/DMEL (Popolazione generale)	
A lungo termine - effetti sistemici,orale	1,5 mg/kg di peso corporeo/giorno
A lungo termine - effetti sistemici, inalazione	2,6 mg/m³

3-methyl-1,5-pentanediyl diacrylate (64194-22-5)	
A lungo termine - effetti sistemici, cutanea	15 mg/kg di peso corporeo/giorno
PNEC (Acqua)	
PNEC aqua (acqua dolce)	0,00542 mg/l
PNEC aqua (acqua marina)	0,000542 mg/l
PNEC aqua (intermittente, acqua dolce)	0,01234 mg/l
PNEC (Sedimento)	
PNEC sedimento (acqua dolce)	0,1375 mg/kg peso secco
PNEC sedimento (acqua marina)	0,0138 mg/kg peso secco
PNEC (STP)	
PNEC Impianto di trattamento acque reflue	10 mg/l

1,10-decanediyl diacrylate (13048-34-5)	
DNEL/DMEL (Lavoratori)	
A lungo termine - effetti sistemici, cutanea	0,83 mg/kg di peso corporeo/giorno
A lungo termine - effetti sistemici, inalazione	5,88 mg/m³
DNEL/DMEL (Popolazione generale)	
A lungo termine - effetti sistemici,orale	0,42 mg/kg di peso corporeo/giorno
A lungo termine - effetti sistemici, inalazione	1,45 mg/m³
A lungo termine - effetti sistemici, cutanea	0,42 mg/kg di peso corporeo/giorno
PNEC (Acqua)	
PNEC aqua (acqua dolce)	0,05 µg/l
PNEC aqua (acqua marina)	0,005 µg/l
PNEC aqua (intermittente, acqua dolce)	0,5 µg/l
PNEC (Sedimento)	
PNEC sedimento (acqua dolce)	0,0332 mg/kg peso secco
PNEC sedimento (acqua marina)	0,0033 mg/kg peso secco
PNEC (Suolo)	
PNEC suolo	10,98 mg/kg peso secco
PNEC (STP)	
PNEC Impianto di trattamento acque reflue	10 mg/l

Ethyl phenyl(2,4,6-trimethylbenzoyl)phosphinate (84434-11-7)	
DNEL/DMEL (Lavoratori)	
A lungo termine - effetti sistemici, cutanea	1,4 mg/kg di peso corporeo/giorno

Ethyl phenyl(2,4,6-trimethylbenzoyl)phosphinate (84434-11-7)	
A lungo termine - effetti sistemici, inalazione	4,93 mg/m³
DNEL/DMEL (Popolazione generale)	
A lungo termine - effetti sistemici,orale	0,5 mg/kg di peso corporeo/giorno
A lungo termine - effetti sistemici, inalazione	0,87 mg/m³
A lungo termine - effetti sistemici, cutanea	0,5 mg/kg di peso corporeo/giorno
PNEC (Acqua)	
PNEC aqua (acqua dolce)	1,01 µg/l
PNEC aqua (acqua marina)	0,101 µg/l
PNEC aqua (intermittente, acqua dolce)	10,1 µg/l
PNEC aqua (intermittente, acqua marina)	1,01 µg/l
PNEC (Sedimento)	
PNEC sedimento (acqua dolce)	0,24 mg/kg peso secco
PNEC sedimento (acqua marina)	24 µg/l ps
PNEC (Suolo)	
PNEC suolo	47,5 µg/l ps

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Controlli tecnici idonei:
Assicurare una buona ventilazione del posto di lavoro.

Dispositivi di protezione individuale

Dispositivi di protezione individuale:
Indossare i dispositivi di protezione individuale raccomandati.

Protezione degli occhi e del volto

Protezione degli occhi:
Non richiesto in caso di utilizzo adeguato come impostazione dell'inchiostro sulla stampante. Tuttavia, in caso di contatto diretto con l'inchiostro, indossare occhiali di sicurezza approvati EN166 o occhiali antispruzzo chimici.

Protezione della pelle

Protezione della pelle e del corpo:
Non richiesto in caso di utilizzo adeguato come impostazione dell'inchiostro sulla stampante. Tuttavia, in caso di contatto diretto con l'inchiostro, indossare indumenti protettivi.

Protezione delle mani:
Il dipendente deve indossare adeguati guanti protettivi impermeabili per evitare il contatto con l'inchiostro. I guanti di protezione chimica raccomandati sono guanti EN420/374 etilene vinil alcol (EVOH) e guanti in laminato. I guanti in laminato sono realizzati tagliando e quindi termosaldando modelli di varie dimensioni a mano da fogli laminati di EVOH sigillati tra strati di polietilene.

Protezione respiratoria

Protezione respiratoria:
In caso di ventilazione inadeguata e limiti di esposizione superati o in caso di irritazione o altri sintomi, utilizzare un respiratore approvato NIOSH / MSHA o EN 149 (con strato di carbone attivo per vapore organico).

Controlli dell'esposizione ambientale

Controlli dell'esposizione ambientale:
Non disperdere nell'ambiente.
Altre informazioni:
Lavare le mani immediatamente dopo aver maneggiato il prodotto.E lavarli prima di indossarli nuovamente.Non mangiare, bere o fumare durante il lavoro.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	:	Liquido
Colore	:	Incolore.
Aspetto	:	Liquido.
Odore	:	caratteristico.
Soglia olfattiva	:	Non disponibile
Punto di fusione	:	Non applicabile
Punto di congelamento	:	Non disponibile
Punto di ebollizione	:	Non disponibile
Infiammabilità	:	Dati non disponibili
Limite inferiore di esplosività	:	Non disponibile
Limite superiore di esplosività	:	Non disponibile
Punto di infiammabilità	:	> 94 °C
Temperatura di autoaccensione	:	Non disponibile
Temperatura di decomposizione	:	Non disponibile
pH	:	Non disponibile
Viscosità cinematica	:	Non disponibile
Solubilità	:	Difficilmente solubile in acqua.
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Kow)	:	Non disponibile
Tensione di vapore	:	Non disponibile
Tensione di vapore a 50°C	:	Non disponibile
Densità	:	1 – 1,2
Densità relativa	:	Non disponibile
Densità relativa di vapore a 20°C	:	Non disponibile
Caratteristiche delle particelle	:	Non applicabile

9.2. Altre informazioni

Altre caratteristiche di sicurezza

SAPT	:	> 50 °C

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Il prodotto non è reattivo nelle normali condizioni di uso, stoccaggio e trasporto.

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna conoscenza di reazioni pericolose nelle normali condizioni d'uso.

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna nelle condizioni di stoccaggio e manipolazione raccomandate (vedere la sezione 7).

10.5. Materiali incompatibili

Nessuna ulteriore informazione disponibile

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Monossido di carbonio, anidride carbonica, ossidi di azoto, gas / vapori tossici.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta (orale) : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

Tossicità acuta (cutanea) : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

Tossicità acuta (inalazione) : Inalazione:polvere,nebbia: Nocivo se inalato.

3-methyl-1,5-pentanediyl diacrylate (64194-22-5)	
CL50 Inalazione - Ratto	1,05 – 5,14 mg/l air Animal: rat, Guideline: OECD Guideline 436 (Acute Inhalation Toxicity: Acute Toxic Class Method)

2-Propenoic acid, phenylmethyl ester (2495-35-4)	
DL50 orale ratto	> 2000 mg/kg di peso corporeo Animal: rat, Animal sex: female, Guideline: OECD Guideline 420 (Acute Oral Toxicity - Fixed Dose Method), Guideline: EU Method B.1 bis (Acute Oral Toxicity - Fixed Dose Procedure)

1,10-decanediyl diacrylate (13048-34-5)	
DL50 orale ratto	> 2000 mg/kg Source: ECHA

Ethyl phenyl(2,4,6-trimethylbenzoyl)phosphinate (84434-11-7)	
DL50 orale ratto	> 5000 mg/kg di peso corporeo Animal: rat, Guideline: OECD Guideline 401 (Acute Oral Toxicity)
DL50 cutaneo ratto	≥ 2000 mg/kg di peso corporeo Animal: rat, Guideline: OECD Guideline 402 (Acute Dermal Toxicity), Guideline: EU Method B.3 (Acute Toxicity (Dermal)), Guideline: EPA OPPTS 870.1200 (Acute Dermal Toxicity), Guideline: other:

Corrosione cutanea/irritazione cutanea : Provoca irritazione cutanea.
pH: Non disponibile

Gravi danni oculari/irritazione oculare : Provoca grave irritazione oculare.
pH: Non disponibile

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	:	Può provocare una reazione allergica cutanea.
Mutagenicità sulle cellule germinali	:	Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Cancerogenicità	:	IARC ha valutato l'inchiostro da stampa come gruppo3(Non classificato per quanto riguarda la cancerogenicità per gli esseri umani).
Tossicità per la riproduzione	:	Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	:	Può irritare le vie respiratorie.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta	:	Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Pericolo in caso di aspirazione	:	Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

11.2. Informazioni su altri pericoli

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Ecologia - generale	:	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Pericoloso per l'ambiente acquatico, a breve termine (acuto)	:	Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Pericoloso per l'ambiente acquatico, a lungo termine (cronico)	:	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

12.2. Persistenza e degradabilità

EUV-HP7GL EUV-HB10GL	
Persistenza e degradabilità	Dati non disponibili.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Nessuna ulteriore informazione disponibile

12.4. Mobilità nel suolo

Nessuna ulteriore informazione disponibile

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessuna ulteriore informazione disponibile

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessuna ulteriore informazione disponibile

12.7. Altri effetti avversi

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Regolamento regionale sui rifiuti : Smaltimento in conformità con le disposizioni legali vigenti.
Metodi di trattamento dei rifiuti : Eliminare il contenuto/contenitore in conformità con le istruzioni di smistamento del collettore autorizzato.
Raccomandazioni di smaltimento nelle fognature : Smaltimento in conformità con le disposizioni legali vigenti.
Consigli per lo smaltimento del Prodotto/Imballaggio : Smaltimento in conformità con le disposizioni legali vigenti.
Ulteriori indicazioni : Non riutilizzare i contenitori vuoti.
Elenco europeo dei rifiuti (LoW, CE 2150/2002) : 08 03 12* - scarti di inchiostro, contenenti sostanze pericolose

Svizzera

Raccomandazioni per lo smaltimento dei rifiuti : Smaltimento secondo l' 'Ordinanza sulla prevenzione e lo smaltimento dei rifiuti' (OPSR, Ordinanza sui rifiuti, RS 814.600), l' 'Ordinanza sul traffico di rifiuti' (OTRif, RS 814.610) e l' 'Ordinanza del DATEC sulle liste per il traffico di rifiuti' (LTR, RS 814.610.1).

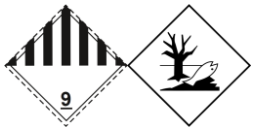
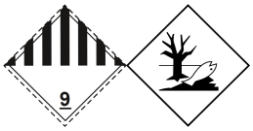
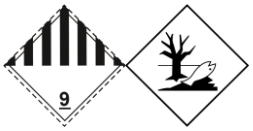
SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

In conformità con: ADR / IMDG / IATA / ADN / RID

ADR	IMDG	IATA	ADN	RID
Disposizione(i) speciale(i) applicate: 375	Disposizione(i) speciale(i) applicate: 969	Disposizione(i) speciale(i) applicate: A197	Disposizione(i) speciale(i) applicate: 375	Disposizione(i) speciale(i) applicate: 375
14.1. Numero ONU o numero ID				
ONU 3082	ONU 3082	ONU 3082	ONU 3082	ONU 3082
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto				
MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (2-Propenoic acid, phenylmethyl ester)	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (2-Propenoic acid, phenylmethyl ester)	Environmentally hazardous substance, liquid, n.o.s. (2-Propenoic acid, phenylmethyl ester)	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (2-Propenoic acid, phenylmethyl ester)	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (2-Propenoic acid, phenylmethyl ester)
Descrizione del documento di trasporto				
UN 3082 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (2-Propenoic acid, phenylmethyl ester), 9, III, (-)	UN 3082 ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (2-Propenoic acid, phenylmethyl ester), 9, III, MARINE POLLUTANT	UN 3082 Environmentally hazardous substance, liquid, n.o.s. (2-Propenoic acid, phenylmethyl ester), 9, III	UN 3082 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (2-Propenoic acid, phenylmethyl ester), 9, III	UN 3082 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (2-Propenoic acid, phenylmethyl ester), 9, III
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto				
9	9	9	9	9

Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

ADR	IMDG	IATA	ADN	RID
				
14.4. Gruppo d'imballaggio				
III	III	III	III	III
14.5. Pericoli per l'ambiente				
Pericoloso per l'ambiente: Si	Pericoloso per l'ambiente: Si Inquinante marino: Si N° EmS (Incendio): F-A N° EmS (Fuoriuscita): S-F	Pericoloso per l'ambiente: Si	Pericoloso per l'ambiente: Si	Pericoloso per l'ambiente: Si
Nessuna ulteriore informazione disponibile				

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Trasporto via terra

Codice di classificazione (ADR)	:	M6
Disposizioni speciali (ADR)	:	274, 335, 375, 601
Quantità limitate (ADR)	:	5l
Quantità esenti (ADR)	:	E1
Istruzioni di imballaggio (ADR)	:	P001, IBC03, LP01, R001
Disposizioni speciali di imballaggio (ADR)	:	PP1
Disposizioni concernenti l'imballaggio in comune (RID)	:	MP19
Istruzioni di trasporto in cisterne mobili e contenitori per il trasporto alla rinfusa (ADR)	:	T4
Disposizioni speciali relative alle cisterne mobili e contenitori per il trasporto alla rinfusa (ADR)	:	TP1, TP29
Codice cisterna (ADR)	:	LGBV
Veicolo per il trasporto in cisterna	:	AT
Categoria di trasporto (ADR)	:	3
Disposizioni speciali di trasporto - Colli (ADR)	:	V12
Disposizioni speciali di trasporto - Carico, scarico e movimentazione (ADR)	:	CV13
Numero d'identificazione del pericolo (n°. Kemler)	:	90
Pannello arancione	:	90 3082
Codice restrizione in galleria (ADR)	:	-

Trasporto via mare

Disposizioni speciali (IMDG)	:	274, 335, 969
Quantità limitate (IMDG)	:	5 L
Quantità esenti (IMDG)	:	E1
Istruzioni di imballaggio (IMDG)	:	LP01, P001

Disposizioni speciali di imballaggio (IMDG)	:	PP1
Istruzioni di imballaggio IBC (IMDG)	:	IBC03
Istruzioni cisterna (IMDG)	:	T4
Disposizioni speciali cisterna (IMDG)	:	TP1, TP29
Categoria di stivaggio (IMDG)	:	A

Trasporto aereo

Quantità esenti aereo passeggeri e cargo (IATA)	:	E1
Quantità limitate aereo passeggeri e cargo (IATA)	:	Y964
Quantità nette max. di quantità limitate aereo passeggeri e cargo (IATA)	:	30kgG
Istruzioni di imballaggio aereo passeggeri e cargo (IATA)	:	964
Quantità nette max. per aereo passeggeri e cargo (IATA)	:	450L
Istruzioni di imballaggio aereo cargo (IATA)	:	964
Quantità max. netta aereo cargo (IATA)	:	450L
Disposizioni speciali (IATA)	:	A97, A158, A197, A215
Codice ERG (IATA)	:	9L

Trasporto fluviale

Codice di classificazione (ADN)	:	M6
Disposizioni speciali (ADN)	:	274, 335, 375, 601
Quantità limitate (ADN)	:	5 L
Quantità esenti (ADN)	:	E1
Trasporto consentito (ADN)	:	T
Attrezzatura richiesta (ADN)	:	PP
Numero di coni/semafori blu (ADN)	:	0

Trasporto per ferrovia

Codice di classificazione (RID)	:	M6
Disposizioni speciali (RID)	:	274, 335, 375, 601
Quantità limitate (RID)	:	5L
Quantità esenti (RID)	:	E1
Istruzioni di imballaggio (RID)	:	P001, IBC03, LP01, R001
Disposizioni speciali di imballaggio (RID)	:	PP1
Disposizioni concernenti l'imballaggio in comune (RID)	:	MP19
Istruzioni di trasporto in cisterne mobili e container per il trasporto alla rinfusa (RID)	:	T4
Disposizioni speciali cisterne mobili e contenitori per il trasporto alla rinfusa (RID)	:	TP1, TP29
Codici cisterna per cisterne RID (RID)	:	LGBV
Categoria di trasporto (RID)	:	3
Disposizioni speciali di trasporto - Colli (RID)	:	W12
Disposizioni speciali di trasporto - carico, scarico e movimentazione (RID)	:	CW13, CW31
Colli express (RID)	:	CE8
Numero di identificazione del pericolo (RID)	:	90

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Normative UE

Allegato XIV del REACH (Elenco di autorizzazioni)

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'allegato XIV del REACH (elenco delle autorizzazioni)

Elenco delle sostanze candidate (SVHC) del REACH

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'elenco delle sostanze candidate REACH

Regolamento PIC (previo assenso informato)

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'elenco PIC (regolamento UE 649/2012 relativo all'esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose)

Regolamento POP (Inquinanti organici persistenti)

Non contiene sostanze elencate nell'elenco POP (regolamento UE 2019/1021 sugli inquinanti organici persistenti)

Regolamento sull'ozono (2024/590)

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'elenco di riduzione del'ozono (regolamento UE 2024/590 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono)

Regolamento (CE) del Consiglio per il controllo dei prodotti a duplice uso

Non contiene una sostanza soggetta al REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO (CE) per il controllo dei prodotti a duplice uso

Regolamento sui precursori di esplosivi (UE 2019/1148)

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'elenco dei precursori di esplosivi (regolamento UE 2019/1148 sull'immissione sul mercato e sull'uso di precursori di esplosivi)

Regolamento sui precursori di droghe (CE 273/2004)

Contiene una o più sostanze elencate nell'elenco dei precursori di droghe (regolamento CE 273/2004 relativo alla fabbricazione e all'immissione in commercio di determinate sostanze utilizzate nella fabbricazione illecita di stupefacenti e sostanze psicotrope)

Norme nazionali

Svizzera

Regolamenti Nazionali Svizzeri	:	Articolo 4 capoverso 4 Ordinanza sulla protezione dei giovani lavoratori (OLL 5, RS 822.115) e articolo 1 lett. f Ordinanza del DEFR sui lavori pericolosi per i giovani (822.115.2): I giovani che seguono una formazione professionale di base sono autorizzati a lavorare con questo prodotto (questa sostanza / questo preparato) soltanto se ciò è previsto nelle rispettive ordinanze sulla formazione per il raggiungimento degli obiettivi di formazione e se le condizioni del piano di formazione e le restrizioni d'età vigenti sono soddisfatte. I giovani che non seguono una formazione professionale di base non possono utilizzare questo prodotto (questa sostanza / questo preparato). Sono considerati giovani i lavoratori, di ambedue i sessi, fino ai 18 anni compiuti.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non é stata eseguita nessuna valutazione della sicurezza chimica

SEZIONE 16: Altre informazioni

Abbreviazioni ed acronimi:	
ACGIH	Conferenza americana degli igienisti industriali governativi
ADN	Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose sulle vie navigabili interne
ADR	Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose su strada
STA	Stima della tossicità acuta
BCF	Fattore di bioconcentrazione
BLV	Valore limite biologico
BOD	Domanda biochimica di ossigeno (BOD)
Numero CAS	Numero CAS (Chemical Abstract Service)
CLP	Regolamento relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio; regolamento (CE) n. 1272/2008
COD	Domanda chimica di ossigeno (DCO)
CSA	Valutazione della sicurezza chimica
DMEL	Livello derivato con effetti minimi
DNEL	Livello derivato senza effetto
Numero CE	Numero CE (Comunità Europea)
CE50	Concentrazione mediana efficace
ED	Interferente endocrino
EN	Standard Europeo
CER	Catalogo europeo dei rifiuti
IARC	Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro
IATA	Associazione internazionale dei trasporti aerei
IMDG	Codice marittimo internazionale delle merci pericolose
CL50	Concentrazione Letale mediana degli individui in saggio
DL50	Dose letale mediana che determina la morte del 50% degli individui in saggio
LOAEL	Livello più basso a cui si osserva un effetto avverso
Log Kow	Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Kow)
Log Pow	Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Pow)
MAK	maximum workplace concentration
NOAEC	Concentrazione priva di effetti avversi osservati
NOAEL	Dose priva di effetti avversi osservati
NOEC	Concentrazione senza effetti osservati
N.A.S.	Non Altrimenti Specificato

Abbreviazioni ed acronimi:	
OECD	Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici
OEL	Limite di Esposizione Professionale
OSHA	Amministrazione per la salute e la sicurezza sul lavoro
PBT	Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica
PNEC	Prevedibili concentrazioni prive di effetti
DPI	Dispositivi di protezione individuale
RID	Regolamenti sul trasporto internazionale di merci pericolose su ferrovia
SDS	Scheda di Dati di Sicurezza
STP	Impianto di trattamento acque reflue
TF	Funzione tecnica
ThOD	Richiesta teorica di ossigeno (BThO)
TLM	Limite di tolleranza mediano
TWA	Limite medio pesato nel tempo
COV	Composti Organici Volatili
vPvB	Molto persistente e molto bioaccumulabile
UFI	Identificatore unico di formula

Testo integrale delle indicazioni di pericolo H ed EUH:	
Acute Tox. 4 (per inalazione: polvere, nebbia)	Tossicità acuta (per inalazione:polvere,nebbia) Categoria 4
Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l’ambiente acquatico – Pericolo cronico, categoria 1
Aquatic Chronic 2	Pericoloso per l’ambiente acquatico – Pericolo cronico, categoria 2
Aquatic Chronic 3	Pericoloso per l’ambiente acquatico – Pericolo cronico, categoria 3
Aquatic Chronic 4	Pericoloso per l’ambiente acquatico – Pericolo cronico, categoria 4
Eye Irrit. 2	Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria 2
Skin Irrit. 2	Corrosione/irritazione cutanea, categoria 2
Skin Sens. 1	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1
Skin Sens. 1A	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1A
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio – esposizione singola, categoria 3 – Irritazione delle vie respiratorie
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.

Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Testo integrale delle indicazioni di pericolo H ed EUH:	
H332	Nocivo se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H413	Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

RDG Scheda di dati di sicurezza (SDS), UE

Questa informazione si basa sulle nostre attuali conoscenze e descrive il prodotto ai fini dei soli requisiti della salute, della sicurezza e dell'ambiente. Pertanto, non deve essere interpretato come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.